

il **nuovo** concorso
a cattedra

IV Edizione

MANUALE

Discipline Artistiche nella scuola secondaria

Prova scritta e orale

Classi di concorso

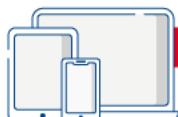
A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado

A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione
secondaria di II grado

A54 Storia dell'arte



Chiara Abbate



IN OMAGGIO

Contenuti extra
Software di esercitazione



Manuale

Discipline Artistiche nella scuola secondaria

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti.

Registrandoti al sito www.edises.it, dalla tua area riservata potrai accedere a:

→ **Contenuti extra**

Il volume è completato da materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio

→ **Software di simulazione**

Il software consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite esercitazioni

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



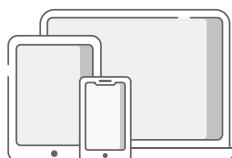
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

Discipline Artistiche

nella scuola secondaria

Prova scritta e orale

Classi di concorso

A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado

A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A54 Storia dell'arte

a cura di
Chiara Abbate



Il nuovo Concorso a Cattedra – Discipline Artistiche – IV Edizione
Copyright © 2022, 2019, 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli eventuali aventi diritto.

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di:

Arch. e Prof.ssa Chiara Abbate

Revisione e aggiornamento:

Arch. Diletta Prezioso

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinEE

Redazione: Edises Edizioni S.r.l. – Napoli

Stampato presso PrintSprint S.r.l. – Napoli

Per conto della Edises Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 479 1

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it

Sommario

Parte Prima L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1 Finalità e metodologie	3
Capitolo 2 Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche	43
Capitolo 3 Normativa di riferimento	51
Capitolo 4 Piani di studio e quadri orario.....	81

Parte Seconda Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1 Preistoria.....	109
Capitolo 2 Egitto.....	115
Capitolo 3 Civiltà del Vicino Oriente.....	121
Capitolo 4 Civiltà dell'Egeo.....	127
Capitolo 5 Grecia.....	133
Capitolo 6 Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche	151
Capitolo 7 Roma.....	159
Capitolo 8 Arte paleocristiana.....	175
Capitolo 9 Alto Medioevo.....	183
Capitolo 10 Arte romanica.....	189
Capitolo 11 Arte gotica	201
Capitolo 12 Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento.....	213
Capitolo 13 Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento	231
Capitolo 14 Il Rinascimento medio: la "Maniera moderna"	249
Capitolo 15 Il Rinascimento tardo: il Manierismo	267
Capitolo 16 Il Barocco	281
Capitolo 17 Il Rococò	299
Capitolo 18 Il Neoclassicismo	309
Capitolo 19 Il Romanticismo.....	317
Capitolo 20 Realismo e Impressionismo	325
Capitolo 21 Post-impressionismo e Modernismo	337
Capitolo 22 Espressionismo e Avanguardie storiche	349
Capitolo 23 L'arte tra le due guerre.....	359



Capitolo 24	Il Movimento Moderno.....	371
Capitolo 25	L'arte nella seconda metà del Novecento.....	377
Capitolo 26	Approfondimenti.....	377



Parte Terza

La legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1	La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario.....	409
Capitolo 2	La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario.....	415
Capitolo 3	La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano.....	417
Capitolo 4	Museografia, restauro e catalogazione	421

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1	Le metodologie degli studi storico-artistici.....	433
Capitolo 2	L'analisi dell'opera d'arte.....	447

Parte Quinta

Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1	Percezione e comunicazione visiva.....	507
Capitolo 2	Tecniche artistiche e linguaggi visivi.....	521

Parte Sesta

Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1	Enti geometrici.....	535
Capitolo 2	Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche.....	545
Capitolo 3	Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali.....	565
Capitolo 4	Teoria delle ombre.....	593
Capitolo 5	L'assonometria.....	601
Capitolo 6	La prospettiva.....	615
Capitolo 7	I mezzi e i supporti per il disegno.....	629

Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa La consapevolezza progettuale del docente.....	637
Capitolo 1 L'Unità di Apprendimento	645
Unità di Apprendimento 1 I linguaggi visivi: fotografia, cinema, fumetto.....	646
Unità di Apprendimento 2 Percezione visiva e <i>Optical art</i>	648
Unità di Apprendimento 3 Una visita al museo archeologico dei Campi Flegrei	658
Unità di Apprendimento 4 Il Futurismo.....	666
Unità di Apprendimento 5 Architettura gotica e filosofia scolastica.....	
Unità di Apprendimento 6 Palladio. Le Ville	



Finalità e struttura dell'opera

Finalizzato alla preparazione al concorso a cattedra per le discipline artistiche, questo volume comprende le principali tematiche collegate all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, così come indicato dal programma d'esame.

La **prima parte** di carattere ordinamentale e metodologico-didattico è finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di primo e secondo grado e delle moderne tecnologie didattiche, dell'apporto specifico della disciplina e dei necessari collegamenti interdisciplinari nella programmazione educativa e didattica, nonché dell'utilizzo dei moderni sussidi audiovisivi e multimediali.

Vengono affrontate innanzitutto le problematiche connesse all'insegnamento delle materie artistiche, gli obiettivi principali e le metodologie più efficaci, dedicando ampio spazio alla *Road Map*, documento fondamentale e punto di partenza per il miglioramento della qualità nell'educazione alle arti. Si affronta, quindi, il tema delle nuove tecnologie informatiche, esaminando le possibilità e i limiti offerti dagli strumenti digitali, con particolare riferimento alla situazione della scuola italiana. Il terzo capitolo affronta l'analisi dell'insegnamento delle discipline artistiche nella normativa nazionale di riferimento, esaminando, in primo luogo, le *Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di primo grado* che sostituiscono i vecchi programmi della scuola elementare e media e costituiscono il nuovo assetto pedagogico, didattico e organizzativo della scuola del I ciclo di istruzione. In particolare, per un'efficace valutazione degli alunni, le Indicazioni Nazionali precisano la necessità di tener conto delle conoscenze e delle abilità definite dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento, come base di riferimento per la rilevazione dei livelli di apprendimento. I saperi, infatti, sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). Si esaminano poi le *Indicazioni per il curricolo del primo ciclo d'istruzione*, le *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei* e le *Linee Guida per gli Istituti Professionali*.

La **seconda parte** consente di acquisire una conoscenza approfondita dell'**evoluzione storica delle arti visive e dell'architettura**, analizzate nella loro dimensione europea dalle origini ai nostri giorni e comprende le principali informazioni sui complessi museali.

La **terza parte**, dedicata alla **tutela e valorizzazione dei beni artistici**, contiene le nozioni di base sulla legislazione a tutela del patrimonio.

La **quarta parte** si occupa della **lettura e dell'analisi dell'opera d'arte (>AdO)**. Vengono fornite indicazioni dettagliate sui diversi approcci, una guida operativa all'analisi ed una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.

La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa ed esaurente, i concetti relativi alla **percezione** ed alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche.



La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche ed il passaggio dalle une alle altre, compresa l'applicazione della teoria delle ombre) e costituisce un sintetico compendio di elementi di disegno tecnico.

La **settima parte**, infine, è incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione e conduzione** di lezioni efficaci.

Il volume è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **servizi riservati** online.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it

facebook.com/Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento

infoconcorsi.edises.it

Indice

Parte Prima L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1 Finalità e metodologie

<i>Premessa</i>	3
1.1 La Road Map per l'educazione artistica	5
<i>Allegato</i> – Road Map per l'educazione artistica	8
<i>Allegato</i> – Studi di casi.....	32

Capitolo 2 Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche

2.1 La mediazione didattica.....	43
2.2 Sussidi didattici e tecnologie dell'informazione	46

Capitolo 3 Normativa di riferimento

3.1 Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola secondaria di 1° grado	51
3.1.1 Caratteristiche e compiti della scuola del primo ciclo	51
3.1.2 Le discipline: Arte e Immagine	52
3.2 Il riordino delle classi di concorso	55
3.3 Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei	57
3.4 Gli istituti professionali	65
3.4.1 L'impianto ordinamentale degli istituti professionali: il D.P.R. 87/2010.....	65
3.4.2 La riforma degli istituti professionali: il D.Lgs. 61/2017.....	78

Capitolo 4 Piani di studio e quadri orario

4.1 Il DM n. 37 del 2009.....	81
4.2 Piano degli studi dei Licei	85
4.3 Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del Settore Servizi: l'I- stituto professionale	98

Parte Seconda Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1 Preistoria

1.1 La preistoria e la concezione dell'arte come magia.....	109
1.2 Il Paleolitico superiore.....	110



1.2.1	Pitture e graffiti rupestri	110
1.2.2	Sculptura: Veneri e strumenti decorati	111
1.3	Il Mesolitico e il Neolitico.....	111
1.3.1	Architettura megalitica	112

Capitolo 2 Egitto

2.1	Immutabilità dell'arte egizia.....	115
2.2	Periodo arcaico e predinastico – Periodo protodinastico	116
2.3	Antico Regno (2850-2200 a.C. circa)	116
2.3.1	Architettura	117
2.3.2	Pittura e rilievi	117
2.3.3	Sculptura	118
2.4	Medio Regno – Nuovo Regno – Età tarda	118
2.4.1	L'età dei templi	118
2.4.2	La rivoluzione amarniana	119
2.4.3	Il declino	120

Capitolo 3 Civiltà del Vicino Oriente

3.1	La Mesopotamia	121
3.2	I Sumeri	121
3.2.1	Architettura: il tempio	121
3.2.2	Sculpture e rilievi	122
3.3	Babilonesi e Assiri	123
3.4	I Persiani e i Fenici.....	125

Capitolo 4 Civiltà dell'Egeo

4.1	Arte cicladica (3000-2000 a.C. circa)	127
4.2	Arte cretese (2000-1350 a.C. circa)	127
4.2.1	Periodo dei primi palazzi: la ceramografia	128
4.2.2	Periodo dei nuovi palazzi: le città-palazzo	128
4.2.3	Sculptura	129
4.3	Arte micenea (1700-1000 a.C. circa)	130
4.3.1	Città-fortezza e tombe a tholos.....	130

Capitolo 5 Grecia

5.1	Medioevo ellenico (XI-VIII secolo a.C.)	133
5.1.1	Pittura vascolare: stile protogeometrico e geometrico	133
5.2	Età arcaica (VIII-VI secolo a.C.)	134
5.2.1	Architettura: il tempio	134
5.2.2	Ceramografia: ceramica corinzia e ceramica attica a figure nere	136
5.2.3	Sculptura: Kouroi e Korai	137
5.3	Età classica (VI-IV secolo a.C.)	138
5.3.1	Pittura vascolare: ceramica attica a figure rosse	139
5.3.2	L'acropoli di Atene	140
5.3.3	Architettura e scultura	141
5.3.4	Sculptura: lo stile severo	141
5.4	Crisi politica di Atene: la guerra del Peloponneso	143

5.4.1 Scultura: tardo classicismo e tensione emotiva	144
5.4.2 Il teatro	145
5.5 Ellenismo (336-31 a.C.)	145
5.5.1 Pittura	146
5.5.2 Scultura	146
5.5.3 Architettura e scultura: Pergamo, Rodi e Alessandria	147

Capitolo 6 Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche

6.1 L'Italia protostorica (XI-VIII secolo a.C.)	151
6.2 Gli Etruschi	152
6.2.1 Architettura: le necropoli	152
6.2.2 Scultura	154
6.2.3 Pittura	155

Capitolo 7 Roma

7.1 Origini ed età monarchica	159
7.2 Repubblica (509-27 a.C.)	159
7.2.1 Funzionalità dell'arte romana	160
7.2.2 Opere murarie	160
7.2.3 Opere di pubblica utilità	161
7.2.4 Urbanistica e architettura	161
7.2.5 Scultura	162
7.2.6 Pittura	163
7.3 Impero: età Giulio-Claudia (27 a.C.-68 d.C.)	164
7.3.1 Urbanistica e architettura	164
7.3.2 Scultura	166
7.4 Età dei Flavi (69-96 d.C.)	167
7.5 Imperatori adottivi e Antonini (96-192 d.C.)	167
7.5.1 Età di Traiano: il Foro	168
7.5.2 Età di Adriano	168
7.5.3 Età degli Antonini	169
7.6 Dinastia dei Severi (193-235 d.C.)	170
7.7 Crisi del III secolo e Tetrarchia (293-324 d.C.)	170
7.7.1 Architettura	171
7.7.2 Scultura	172

Capitolo 8 Arte paleocristiana

8.1 Nascita del nuovo linguaggio artistico	175
8.2 Catacombe e sarcofagi	175
8.3 Roma: arte paleocristiana in Occidente	176
8.3.1 Architettura	176
8.3.2 Mosaico	177
8.4 Costantinopoli: nascita dell'arte bizantina	178
8.5 Milano e Ravenna	179

Capitolo 9 Alto Medioevo

9.1 Dall'età tardoantica al Medioevo: le invasioni barbariche	183
---	-----



9.1.1 Il concetto di Medioevo	183
9.2 Una nuova civiltà artistica: arte longobarda	184
9.3 Arte bizantina e arte classica.....	185
9.4 I Franchi.....	185
9.4.1 La rinascita carolingia.....	186

Capitolo 10 Arte romanica

10.1 Il feudalesimo e la nuova civiltà urbana	189
10.2 Le caratteristiche del Romanico	190
10.2.1 Architettura: la chiesa romanica	191
10.2.2 Scultura.....	192
10.3 Italia settentrionale: architettura e scultura	192
10.4 Italia centrale.....	195
10.4.1 Architettura	195
10.4.2 Pittura	196
10.5 Italia meridionale: i Normanni	197
10.5.1 Architettura	197
10.5.2 Pittura	199

Capitolo 11 Arte gotica

11.1 Il termine “gotico”.....	201
11.2 L’origine del Gotico in Francia: le cattedrali	201
11.3 Il Gotico in Italia: architettura.....	203
11.4 Scultura.....	205
11.5 Pittura	205
11.5.1 Cimabue.....	206
11.5.2 Giotto	206
11.5.3 Duccio di Buoninsegna.....	207
11.5.4 Simone Martini.....	208
11.5.5 Pietro e Ambrogio Lorenzetti	209
11.6 Il Gotico tardo	209
11.6.1 Architettura	209
11.6.2 Pittura: Gentile da Fabriano	210

Capitolo 12 Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento

12.1 Il termine “Rinascimento”	213
12.2 Firenze e il primo Rinascimento: il concorso del 1401	214
12.3 I grandi protagonisti del primo Rinascimento a Firenze	216
12.3.1 Filippo Brunelleschi.....	216
12.3.2 Donatello	217
12.3.3 Masaccio.....	219
12.3.4 Leon Battista Alberti	220
12.4 Le Fiandre e il Rinascimento fiammingo	222
12.5 Pittura a Firenze nella prima metà del Quattrocento.....	224
12.5.1 Beato Angelico	224
12.5.2 Filippo Lippi.....	225
12.5.3 Paolo Uccello.....	226

12.5.4 Domenico Veneziano	227
12.5.5 Andrea del Castagno	228

Capitolo 13 Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento

13.1 La pace di Lodi	231
13.2 Urbino	231
13.2.1 Piero della Francesca	232
13.3 Firenze	234
13.3.1 Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio	234
13.3.2 Antonio del Pollaiolo	234
13.3.3 Andrea del Verrocchio	235
13.3.4 Sandro Botticelli	236
13.3.5 Pietro Perugino	237
13.3.6 Luca Signorelli	238
13.4 Il Meridione	238
13.4.1 Antonello da Messina	239
13.5 Padova	239
13.6 Venezia	240
13.6.1 Giovanni Bellini	240
13.6.2 Vittore Carpaccio	241
13.7 Mantova	242
13.7.1 Andrea Mantegna	242
13.8 Ferrara e Bologna	243
13.9 Milano	245

Capitolo 14 Il Rinascimento medio: la “Maniera moderna”

14.1 La nascita della “Maniera moderna”	249
14.2 Bramante	249
14.3 Leonardo	251
14.4 Michelangelo	253
14.5 Raffaello	258
14.6 Venezia	259
14.6.1 Giorgione	260
14.6.2 Tiziano	262
14.7 Correggio in Emilia	263

Capitolo 15 Il Rinascimento tardo: il Manierismo

15.1 L'epoca del Manierismo	267
15.2 Nascita del Manierismo a Roma: lo stile clementino	267
15.3 Tra Classicismo e Manierismo a Firenze	269
15.4 L'esempio di Michelangelo a Firenze	270
15.4.1 Architettura	271
15.4.2 Scultura e pittura	272
15.5 L'arte della Controriforma a Roma	273
15.6 Il Manierismo a Venezia	274
15.6.1 Jacopo Sansovino	274
15.6.2 Andrea Palladio	275



15.6.3 Tiziano	276
15.6.4 Tintoretto	277
15.6.5 Veronese	278

Capitolo 16 Il Barocco

16.1 La fine del Manierismo	281
16.2 I Carracci e l'Accademia degli Incamminati	281
16.2.1 Annibale Carracci	282
16.2.2 La corrente classicista	283
16.3 Il naturalismo di Caravaggio	284
16.3.1 Il caravaggismo	286
16.4 La grande stagione del Barocco romano	286
16.4.1 L'illusionismo barocco in pittura: Pietro da Cortona	287
16.4.2 Scultura e architettura	288
16.4.3 Gian Lorenzo Bernini	288
16.4.4 Francesco Borromini	291
16.5 Altri centri del Barocco in Italia	292
16.5.1 Venezia	292
16.5.2 Napoli	292
16.5.3 Lecce	293
16.6 Il Barocco in Europa	293
16.6.1 Fiandre	293
16.6.2 Olanda	294
16.6.3 Spagna	295

Capitolo 17 Il Rococò

17.1 Nascita e diffusione del Rococò	299
17.2 Arte in Italia tra Seicento e Settecento	300
17.2.1 Torino	300
17.2.2 Venezia	301
17.2.3 Bologna	303
17.2.4 Roma	303
17.2.5 Napoli	304
17.2.6 Sicilia	305
17.3 Europa	305

Capitolo 18 Il Neoclassicismo

18.1 L'epoca	309
18.2 Il linguaggio neoclassico	310
18.3 Architettura	311
18.3.1 Le istanze politico-sociali	311
18.3.2 Il recupero dell'antico	312
18.3.3 Architettura rivoluzionaria	313
18.4 Pittura	313
18.5 Scultura	314

Capitolo 19 Il Romanticismo

19.1 L'epoca.....	317
19.2 L'arte romantica.....	317
19.3 Architettura	319
19.3.1 Gothic Revival.....	319
19.3.2 Classicismo romantico	320
19.4 Pittura	320
19.4.1 Nazareni e Puristi. I Preraffaeliti.....	320
19.4.2 Pittura di paesaggio e pittura di storia.....	321
19.5 Scultura.....	323

Capitolo 20 Realismo e Impressionismo

20.1 L'epoca del Realismo	325
20.2 Architettura	326
20.2.1 Urbanistica.....	326
20.2.2 Eclettismo e Architettura dell'ingegneria	327
20.3 Pittura	328
20.3.1 Dal Naturalismo al Realismo	328
20.3.2 Impressionismo	330
20.3.3 In Italia: macchiaioli, veristi e scapigliati	332
20.4 Scultura.....	334

Capitolo 21 Post-impressionismo e Modernismo

21.1 Il Post-impressionismo	337
21.1.1 Neo-impressionismo.....	338
21.1.2 L'opera di Paul Cézanne	338
21.1.3 La pittura di Gauguin e Van Gogh.....	339
21.1.4 Il Simbolismo.....	340
21.1.5 Pont-Aven e Nabis	341
21.1.6 Le Secessioni	342
21.1.7 Il Divisionismo italiano	342
21.1.8 Scultura post-impressionista	343
21.2 Il Modernismo.....	344
21.2.1 Architettura	344
21.2.2 Urbanistica.....	346

Capitolo 22 Espressionismo e Avanguardie storiche

22.1 L'Espressionismo	349
22.1.1 Alle origini dell'Espressionismo.....	349
22.1.2 Espressionismo in Francia: i Fauves	350
22.1.3 Espressionismo in Germania: Die Brücke	350
22.1.4 Picasso: periodi blu e rosa	351
22.2 Le Avanguardie storiche	351
22.2.1 Cubismo	352
22.2.2 Futurismo.....	353
22.2.3 Astrattismo: Il cavaliere azzurro	355
22.2.4 Avanguardia russa	356



Capitolo 23 L'arte tra le due guerre

23.1 Il contesto	359
23.2 La linea dell'astrazione	359
23.2.1 Kandinskij e Klee.....	359
23.2.2 Neoplasticismo	360
23.2.3 Dadaismo	361
23.2.4 Surrealismo.....	362
23.3 Ritorno all'ordine	364
23.3.1 Metafisica	364
23.3.2 Novecento e Antinovecento	366
23.3.3 Denuncia sociale in Germania	367
23.4 Scuola di Parigi.....	367
23.5 Scultura organica e scultura astratta	369

Capitolo 24 Il Movimento Moderno

24.1 Bauhaus e Movimento Moderno.....	371
24.2 Razionalismo	371
24.3 Architettura organica.....	373
24.4 Architettura in Italia: tra razionalismo e classicismo	374

Capitolo 25 L'arte nella seconda metà del Novecento

25.1 New York: nuova capitale mondiale dell'arte	377
25.2 Arte astratta	377
25.2.1 In America: Action Painting (Espressionismo Astratto)	377
25.2.2 In Europa: Informale	379
25.3 Arte figurativa	380
25.3.1 Realismo socialista.....	380
25.3.2 Realtà oggettuale e Nuova Figurazione	381
25.3.3 Pop Art.....	382
25.4 Optical Art	384
25.5 Neoavanguardie: Minimal Art, Arte Concettuale, Arte Povera, Land Art, Fluxus.....	385
25.6 Nuove tendenze artistiche figurative	386
25.7 Architettura: continuità del Movimento Moderno. Ricostruzione. Post Modern.....	387
25.8 Architettura sostenibile.....	389
25.9 Architettura contemporanea: Koolhaas, Calatrava, Piano, Tadao Ando, Norman Foster, Gehry, Hadid	390
<i>Allegato 1 – Musei, gallerie e complessi architettonici monumentali.....</i>	395
<i>Allegato 2 – Esempio di complesso architettonico</i>	403

Capitolo 26 Approfondimenti

26.1 Storia dell'urbanistica, dall'età antica alla modernità.....	
26.2 La città ideale, dal Rinascimento a Le Corbusier.....	
26.3 Il rapporto fra le culture figurative dell'Europa e dell'Estremo Oriente	

Parte Terza

La Legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1 La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario

1.1 Lo stato pontificio: dal XV al XVI secolo.....	409
1.2 Lo stato pontificio: dal XVII al XVIII secolo	410
1.3 L'editto Pacca	412
1.4 Il Regno delle due Sicilie; il Granducato di Toscana; lo Stato Lombardo-Veneto; il Piemonte.....	413

Capitolo 2 La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario

2.1 La legge Nasi e la legge Rosadi	415
2.2 Le Leggi Bottai	416

Capitolo 3 La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano

3.1 L' art. 9 della Costituzione; la Commissione Franceschini e la Commissione Pampaldo	417
3.2 Dalla Legge Galasso al Testo Unico	417
3.3 Il Codice dei Beni Culturali.....	418
3.4 La riforma ministeriale del 2009 e i recenti interventi normativi.....	419

Capitolo 4 Museografia, restauro e catalogazione

4.1 L'ICOM: International Council Of Museums	421
4.2 Restauro	423
4.3 La catalogazione: ICCU e ICCD	424
4.4 Il patrimonio archeologico e le metodologie di scavo	427

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1 Le metodologie degli studi storico-artistici

1.1 Cenni di letteratura artistica.....	433
1.1.1 Cennino Cennini	433
1.1.2 Giorgio Vasari	434
1.1.3 Giovan Paolo Lomazzo	434
1.1.4 Giovan Pietro Bellori	435
1.2 I principali approcci metodologici della storia dell'arte	435
1.2.1 Purovisibilismo	436
1.2.2 Metodo formalistico	437
1.2.3 Metodo iconologico	439
1.2.4 Metodo psicologico.....	440
1.2.5 Metodo psicologico.....	441



1.2.6	Metodo strutturalista (Semiologia dell'arte).....	442
1.2.7	Sociologia dell'arte	445

Capitolo 2 L'analisi dell'opera d'arte

2.1	Come si legge un oggetto artistico	447
2.2	L'opera d'arte.....	448
2.3	L'artista	449
2.4	Il contesto storico	449
2.5	I livelli e i modelli di lettura	449
2.6	Esempi di analisi d'opera d'arte.....	451
2.6.1	Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, Francia (20.000-15.000 a.C. circa)	451
2.6.2	Complesso megalitico di Stonehenge, Gran Bretagna (III-II millennio a.C.) ...	451
2.6.3	Le piramidi di Giza, 2551-2472 a.C.	452
2.6.4	Tomba e corredo del faraone Tutankhamon, Valle dei Re, Luxor, 1334 a.C....	453
2.6.5	Lo Stendardo di Ur, 2500 a.C.	453
2.6.6	Persepoli (Iran), 520 a.C.	454
2.6.7	Il Palazzo di Cnosso a Creta, XVII-XV secolo a.C.	455
2.6.8	La Porta dei Leoni, Micene, XV secolo a.C.	455
2.6.9	Il Vaso François, 570 a.C. – Ergotimos e Klitias.....	456
2.6.10	I Bronzi di Riace, 460-450 a.C.	456
2.6.11	Il Partenone, 447-438 a.C. – Ictino.....	457
2.6.12	Le decorazioni scultoree del Partenone, 447-432 a.C. – Fidia	458
2.6.13	L'Altare di Pergamo, metà del II secolo a.C.	458
2.6.14	Il Gruppo di Laocoonte, seconda metà del I secolo a.C. – Agesandro, Polidoro e Atenodoro.....	459
2.6.15	Agguato di Achille a Troilo, Tomba dei Tori, Tarquinia, 540 a.C.	460
2.6.16	La Chimera di Arezzo, IV secolo a.C.	460
2.6.17	Il Fregio dionisiaco della Villa dei Misteri a Pompei, 60-50 a.C.	461
2.6.18	Ara Pacis Augustae, 13-9 a.C.	461
2.6.19	Il Colosseo, 72-80 d.C.	462
2.6.20	La Colonna Traiana, 110-113 d.C.	463
2.6.21	La Basilica di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna, ante 526 d.C.	463
2.6.22	La Basilica di San Vitale a Ravenna, 526-544.....	464
2.6.23	La Cappella Palatina di Aquisgrana, 794-805	465
2.6.24	L'Altare d'oro di Sant'Ambrogio, Milano, 824-859 circa	465
2.6.25	La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, 1080-inizi XII secolo	466
2.6.26	La decorazione della facciata del Duomo di Modena, 1106-1110 circa – Wigilmo	466
2.6.27	Il Campo dei Miracoli di Pisa, 1064-XIV secolo	467
2.6.28	Il Pergamo del Battistero di Pisa, 1260 – Nicola Pisano. Il Pergamo della chiesa di Sant'Andrea a Pistoia, 1298-1301 – Giovanni Pisano	468
2.6.29	La Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze, 1296-1434	469
2.6.30	La Cappella degli Scrovegni, Padova, 1303-1305 – Giotto.....	469
2.6.31	La Cupola di Santa Maria del Fiore, 1420 e ss. – Filippo Brunelleschi.....	470
2.6.32	La Trinità, 1427 – Masaccio	471
2.6.33	Il David in bronzo, 1440 circa – Donatello	471
2.6.34	La Pala di Brera, 1472-1474 – Piero della Francesca.....	472
2.6.35	La Primavera, 1478-1482 circa – Sandro Botticelli.....	473

2.6.36 Il Cristo morto, 1478-1481 circa – Andrea Mantegna.....	474
2.6.37 Il David, 1501-1504 – Michelangelo	474
2.6.38 La Gioconda, 1503-1516 – Leonardo da Vinci	475
2.6.39 Le Stanze Vaticane, 1508-1520 – Raffaello.....	476
2.6.40 La Pala Pesaro, 1518-1526 – Tiziano	478
2.6.41 Il Giudizio universale, 1536-1541 – Michelangelo	478
2.6.42 Il Ritrovamento del corpo di San Marco, 1562-1563 – Jacopo Tintoretto.....	479
2.6.43 La Cena in casa di Levi, 1573 – Paolo Veronese.....	480
2.6.44 Il Teatro Olimpico, dal 1580, Vicenza – Andrea Palladio.....	480
2.6.45 San Matteo e l'angelo, 1597-1598 e 1600-1602 – Caravaggio	481
2.6.46 Santa Maria della Salute, 1631-1687, Venezia – Baldassarre Longhena	481
2.6.47 Colonnato di Piazza San Pietro, 1656-1667, Città del Vaticano – Gian Lorenzo Bernini.....	482
2.6.48 Il ciclo decorativo della Residenza di Würzburg, Germania, 1750-1753 – Giambattista Tiepolo.....	483
2.6.49 La Reggia di Caserta, 1751-1773 – Luigi Vanvitelli	484
2.6.50 Il giuramento degli Orazi (1784) – Jacques-Louis David	485
2.6.51 La morte di Marat (1793) – Jacques-Louis David.....	485
2.6.52 Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria (1798-1805) – Antonio Canova	486
2.6.53 Paolina Borghese come Venere Vincitrice (1804-1807) – Antonio Canova.....	486
2.6.54 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio (1808) – Francisco Goya	487
2.6.55 La Bagnante di Valpinçon (1808) – Jean-Auguste-Dominique Ingres.....	487
2.6.56 La Zattera della Medusa (1818-19) – Théodore Géricault.....	487
2.6.57 La libertà che guida il popolo (1830) – Eugène Delacroix	488
2.6.58 L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834 (1835) – Joseph Mallord William Turner.....	489
2.6.59 L'atelier del pittore (1854-55) – Gustave Courbet	489
2.6.60 La colazione sull'erba (1863) – Édouard Manet.....	490
2.6.61 La Cattedrale di Rouen (1894) – Claude Monet	490
2.6.62 Una domenica alla Grande Jatte (1884-86) – Georges Seurat	491
2.6.63 La camera da letto (1888) – Vincent Van Gogh.....	491
2.6.64 Ia orana Maria (1891-92 ca.) – Paul Gauguin	492
2.6.65 La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves (1902-1904) – Paul Cézanne ..	492
2.6.66 Casa Milà a Barcellona (1906-12) – Antoni Gaudí.....	493
2.6.67 Casa Robie a Oak Park (1909) – Frank Lloyd Wright	493
2.6.68 Les demoiselles d'Avignon (1907) – Pablo Picasso	494
2.6.69 La danza (1910) – Henri Matisse	495
2.6.70 Materia (1912) – Umberto Boccioni.....	495
2.6.71 Le muse inquietanti (1916) – Giorgio De Chirico	496
2.6.72 Composizione VIII (1923) – Vasilij Kandinskij	496
2.6.73 La condizione umana I (1933) – René Magritte	496
2.6.74 Guernica (1937) – Pablo Picasso	497
2.6.75 Mobiles - Alexander Calder	498
2.6.76 Villa Savoye a Poissy (1928-31) – Le Corbusier	498
2.6.77 Sanatorio di Paimio (1929-33) – Alvar Aalto	499
2.6.78 Casa del Fascio a Como (1932-36) – Giuseppe Terragni	499



2.6.79 Palazzo delle poste e telegrafi di Napoli (1933-36) – Giuseppe Vaccaro e Gino Franzì.....	500
2.6.80 Casa Kaufmann a Bear Run (1935-37) – Frank Lloyd Wright.....	500
2.6.81 Alchimia (1947) – Jackson Pollock	501
2.6.82 Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp (1950-54) – Le Corbusier.....	501
2.6.83 Studio dal ritratto di Innocenzo X di Velázquez (1953) –Francis Bacon	502
2.6.84 Marylin Turquoise (1964) – Andy Warhol.....	502
2.6.85 Concetto spaziale. Attese (1965-66) – Lucio Fontana.....	503

Parte Quinta Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1 Percezione e comunicazione visiva

1.1 La percezione	507
1.2 La struttura dell'immagine: colore, linea, superficie, volume, composizione	511
1.3 La comunicazione visiva	515
1.4 Modalità di verifica e valutazione dei processi percettivi e linguistici propri della comunicazione visiva.....	518

Capitolo 2 Tecniche artistiche e linguaggi visivi

2.1 Tecniche grafiche	521
2.2 Tecniche pittoriche	523
2.3 Tecniche plastiche.....	526
2.3.1 I materiali	527
2.4 Tecniche di stampa	529
2.5 Fotografia – Cinema – Fumetto.....	530

Parte Sesta Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1 Enti geometrici

1.1 Enti geometrici fondamentali: il punto, la retta, il piano.....	535
1.2 Angoli.....	536
1.3 Figure piane.....	537
1.3.1 I poligoni	537
1.3.2 Circonferenza: posizioni reciproche.....	538
1.3.3 Figure policentriche.....	539
1.4 Figure solide	539
1.5 Similitudini ed analogie geometriche.....	540
1.6 Approfondimento: la geometria e l'architettura	542

Capitolo 2 Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche

2.1 Asse di un segmento: costruzione del punto medio	545
--	-----

2.2	Costruzione della perpendicolare ad una retta per un punto P ad essa esterno	546
2.3	Suddivisione di un segmento in parti uguali.....	546
2.4	Costruzione della parallela ad una retta per un punto ad essa esterno	547
2.5	Bisettrice di un angolo.....	547
2.6	Divisione degli angoli.....	548
2.6.1	Dividere un angolo in quattro parti uguali	548
2.6.2	Dividere un angolo retto in tre parti uguali	548
2.6.3	Dividere un angolo in un numero n di parti uguali	548
2.7	Polygoni regolari.....	549
2.7.1	Costruzione del quadrato	549
2.7.2	Costruzione del triangolo equilatero.....	549
2.7.3	Costruzione del rettangolo.....	550
2.7.4	Sezione aurea di un segmento AB assegnato	550
2.7.5	Costruzione di un pentagono regolare di lato AB assegnato	551
2.7.6	Costruzione di un esagono regolare di lato AB assegnato	551
2.7.7	Costruzione di un ottagono regolare di lato AB assegnato	552
2.7.8	Costruzione di un decagono regolare di lato AB assegnato.....	553
2.8	Proprietà del triangolo	554
2.8.1	Costruzione del baricentro di un triangolo.....	554
2.8.2	Circocentro di un triangolo	555
2.8.3	Incentro di un triangolo	555
2.8.4	Ortocentro di un triangolo.....	556
2.9	Approfondimento: proprietà dei polygoni regolari applicata in edilizia.....	557
2.10	Simmetria.....	558
2.10.1	Simmetria assiale	558
2.10.2	Simmetria centrale	559
2.11	Cerchi ed archi	559
2.11.1	Suddivisione della circonferenza in n parti uguali	559
2.11.2	Suddivisione di un arco in due parti uguali	560
2.11.3	Costruzione della tangente ad una circonferenza in un punto dato, ad essa esterno	560
2.11.4	Angoli al centro e angoli alla circonferenza.....	561
2.12	Le coniche	561
2.12.1	L'ellisse.....	561
2.12.2	L'iperbole	562
2.12.3	La parabola.....	563

Capitolo 3 Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali

3.1	Concetto di proiezione: definizioni	565
3.2	Proiezioni di enti geometrici semplici	565
3.2.1	Proiezione di un punto.....	565
3.2.2	Proiezione di un segmento.....	566
3.2.3	Proiezione di figure piane	567
3.2.4	Proiezione di solidi	567
3.3	Il metodo della doppia proiezione ortogonale o di Monge	568
3.4	Rappresentazione di un punto generico nelle proiezioni ortogonali	570
3.5	Rappresentazione del piano	571
3.6	Rappresentazione della retta.....	571



3.7	Condizioni e proprietà nelle proiezioni ortogonali.....	572
3.8	Applicazioni.....	573
3.8.1	Proiezioni ortogonali di un quadrato	573
3.8.2	Proiezione di un cerchio	573
3.8.3	Proiezione di un triangolo.....	573
3.8.4	Proiezioni ortogonali di un prisma.....	574
3.9	Metodi inversi: determinazione della vera forma di una proiettata	575
3.9.1	Il metodo della rotazione di figure piane.....	576
3.10	Sviluppo dei solidi.....	577
3.10.1	Sviluppo del parallelepipedo.....	577
3.10.2	Sviluppo di una piramide retta di base rettangolare	577
3.10.3	Sviluppo del cilindro.....	578
3.10.4	Sviluppo del cono retto	578
3.11	Proiezioni di solidi sezionati.....	578
3.12	Applicazione: Determinazione delle vere dimensioni della sezione di un parallelepipedo attraverso il metodo del ribaltamento sul piano <i>xy</i>	580
3.12.1	Sezioni notevoli	581
3.13	Intersezioni di solidi.....	582
3.14	Approfondimenti	583
3.14.1	Il disegno architettonico: pianta, prospetti, sezioni	583
3.14.2	Elementi dell'architettura: le scale	585
3.14.3	Le piante delle tipologie edilizie	586

Capitolo 4 Teoria delle ombre

4.1	Introduzione alla teoria delle ombre.....	593
4.1.1	Tipi di ombre.....	593
4.2	Le ombre nelle proiezioni ortogonali	594
4.2.1	Ombra portata di un punto.....	596
4.2.2	Ombra di un segmento.....	596
4.2.3	Ombra portata di figure piane	597
4.2.4	Ombre di solidi	599

Capitolo 5 L'assonometria

5.1	Proiezioni: l'assonometria	601
5.2	Le proiezioni assonometriche	602
5.3	Assonometria parallela ortogonale	604
5.3.1	Assonometria ortogonale isometrica	604
5.3.2	Assonometria ortogonale dimetrica.....	604
5.3.3	Assonometria ortogonale trimetrica	605
5.3.4	Applicazioni.....	606
5.4	Assonometrie parallele oblique.....	608
5.4.1	Assonometria obliqua cavaliera.....	608
5.4.2	Assonometria cavaliera "generica"	609
5.4.3	Proiezione assonometrica obliqua cavaliera militare.....	609
5.4.4	Assonometria obliqua monometrica (o convenzionale)	610
5.5	Approfondimenti	611
5.5.1	Assonometria cavaliera di un cubo di lato a	611

5.5.2	Assonometria cavaliera di un prisma ottagonale con basi parallele al piano xz	611
5.5.3	Assonometria isometrica di un prisma a base triangolare.....	612
5.5.4	Assonometria dimetrica di un prisma a base triangolare	612
5.6	Teoria delle ombre in assonometria	612
5.6.1	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza infinita... <td>612</td>	612
5.6.2	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza finita.....	613

Capitolo 6 La prospettiva

6.1	Proiezioni prospettive.....	615
6.2	Tipi di prospettiva	617
6.3	I metodi della prospettiva.....	618
6.4.1	Prospettiva di una retta.....	618
6.4.2	Prospettiva di un fascio di rette parallele	619
6.4.3	Prospettiva di rette perpendicolari al quadro	619
6.4.4	Prospettive di rette inclinate a 45°	620
6.4.5	Determinazione di un punto mediante due rette.....	620
6.5	Applicazioni.....	620
6.5.1	Prospettiva centrale del quadrato con il metodo dei punti di distanza.....	620
6.5.2	Prospettiva centrale di un quadrato con il metodo dei raggi visuali	621
6.5.3	Prospettiva di un prisma a base pentagonale	622
6.5.4	La prospettiva con il metodo dei punti misuratori	622
6.5.5	Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi con il metodo dei punti di fuga	624
6.5.6	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali ad altezze diverse.....	625
6.6	Rappresentazioni: archi in prospettiva centrale, volta a crociera dall'alto, edificio in prospettiva accidentale	625
6.6.1	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali posizionati ad altezze diverse	625
6.7	Teoria delle ombre in prospettiva	626

Capitolo 7 I mezzi e i supporti per il disegno

7.1	Il foglio.....	629
7.2	Le matite e le mine	630
7.3	Gomma per cancellare.....	631
7.4	Squadre	631
7.5	Compassi.....	631
7.6	Goniometro	632
7.7	Maschere, curvilinee, normografi, cerchiografo.....	632
7.8	Le scale di riduzione (o proporzione).....	632
7.9	Il metodo della quadrettatura	633



Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa La consapevolezza progettuale del docente	637
Capitolo 1 L'Unità di Apprendimento	
1.1 Caratteristiche	645
1.2 Struttura.....	645
 UdA per la scuola secondaria di I grado	
Unità di Apprendimento 1 I linguaggi visivi: fotografia, cinema, fumetto	646
Unità di Apprendimento 2 Percezione visiva e <i>Optical art</i>	648
 UdA per la scuola secondaria di II grado	
Unità di Apprendimento 3 Una visita al museo archeologico dei Campi Flegrei.....	658
Unità di Apprendimento 4 Il Futurismo	666
Unità di Apprendimento 5 Architettura gotica e filosofia scolastica.....	
Unità di Apprendimento 6 Palladio. Le Ville.....	

Parte Prima

L'insegnamento delle discipline artistiche

SOMMARIO

- | | |
|-------------------|--|
| Capitolo 1 | Finalità e metodologie |
| Capitolo 2 | Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche |
| Capitolo 3 | Normativa di riferimento |
| Capitolo 4 | Piani di studio e quadri orario |

Capitolo 1

Finalità e metodologie

Premessa

È ormai riconosciuto a livello internazionale il ruolo sostanziale ricoperto dall'insegnamento delle discipline artistiche sin dalla prima infanzia.

L'impostazione trasversale, l'articolazione tematica e lo spessore culturale – non disgiunto dalla realtà concreta – hanno reso l'educazione all'arte un fattore fondamentale nella crescita socio-culturale oltre che creativa dei giovani.

Ulteriori aspetti di rilievo delle materie artistiche sono costituiti dalla vocazione interdisciplinare e dalla possibilità di utilizzare diversi livelli di comunicazione e metodi didattici innovativi rispetto alla trasmissione tradizionale dei saperi. Tali metodologie consentono l'avvicinamento della scuola alla società multimediale e il dialogo tra lingue e culture differenti, potendo disporre di strumenti diversi dalla semplice comunicazione verbale.

Lo studio e l'esperienza artistica favoriscono l'esercizio dell'intelligenza emotiva, migliorano il processo formativo e rendono più efficace la comprensione dei fenomeni storici e culturali.

L'attenzione al patrimonio artistico ed alla sua valorizzazione costituiscono aspetti essenziali dell'educazione alla cittadinanza ed alla maturazione di una identità nazionale, soprattutto in un paese come il nostro, dotato di un vastissimo e ricchissimo patrimonio archeologico, architettonico, artistico, storico e paesaggistico. Da non dimenticare, infatti, che la Costituzione italiana pone, tra i principi fondamentali, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione (articolo 9).

Avvicinarsi e conoscere il mondo dell'arte attraverso la scuola, può rafforzare nei giovani la consapevolezza che è possibile interpretare tutte le opere e le azioni dell'uomo, anche quelle apparentemente prive di significato – come spesso vengono ritenute erroneamente le opere d'arte moderna – orientando il proprio pensiero in direzioni sempre nuove.

La funzione pedagogica dell'arte è pertanto essenziale, poiché indirizza e consolida l'emotività e il senso di identità dei giovani, oggi confusi dalla moltitudine di informazioni alla quale vengono quotidianamente sottoposti. Nel processo educativo le attività artistiche, agendo sulla materia in senso costruttivo per trasformarla, permettono di dare forma alle proprie emozioni e di mettere in comunicazione il proprio io con il mondo esterno.

La creatività legata alla produzione artistica mette in atto processi percettivi (visivi, tattili, spaziali), intellettivi, emotivi, socializzanti. Non è un dono riservato a pochi, ma una facoltà umana in possesso di ciascun individuo e come tale occorre educarla e coltivarla.



La "creatività" può essere definita come "la capacità di vedere e pensare la realtà in modo diverso dall'usuale e di poterla reinventare come una cosa nuova. La creatività non è solo istintiva, riservata a pochi eletti, ma aumenta con la conoscenza. Essa è l'espressione più profonda di noi stessi, è l'originalità vera, il superamento degli stereotipi. Inventare non vuol dire forgiare dal nulla; l'*invenzione innovativa* consiste nel creare nuove immagini utilizzando immagini note, con accostamenti imprevisti."¹

Lo psicologo russo Lev Vygotskij afferma che: "la creatività sussiste di fatto non solo dove realizza insigni, storiche realizzazioni, ma dovunque c'è un uomo che immagina, combina, modifica e realizza qualcosa di nuovo, anche se questo qualcosa di nuovo possa apparire un granello minuscolo in confronto alle creazioni dei geni." Essa può essere definita come: "la capacità di combinare in un modo nuovo e in forme autonome i dati provenienti dall'esperienza, usando con competenza i mezzi espressivi e le tecniche unitamente ad una autentica e libera motivazione ad esprimersi e a comunicare. In questa accezione la creatività ha una forte valenza formativa, e costituisce perciò un valido terreno su cui progettare appropriate iniziative didattiche".

Come afferma, inoltre, il pedagogo Aldo Visalberghi, un'efficace educazione estetica svolge una "funzione preminente nel fondare una coscienza dell'universalità dei valori umani che si fonda soprattutto sulla capacità di apprezzare il diverso, di comprendere ciò che è lontano dalle nostre esperienze più radicate".

Il ruolo fondamentale dell'insegnamento delle discipline artistiche è stato sancto dai più recenti contributi della pedagogia ed è stato evidenziato dalla **Road Map per l'Educazione artistica**² promossa nel 2006 dall'UNESCO e approvata e diffusa dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca anche attraverso il monitoraggio effettuato nell'estate 2011 in attuazione dell'**Agenda di Seul**.³

Ricordiamo, inoltre, che in ottemperanza alle direttive europee, il Ministero dell'istruzione ha stabilito quattro assi culturali fondamentali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

¹ Paolo Gheri, *L'arte fa bene*, Edizioni Conoscenza.

² Organizzazione delle nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, *Road Map for arts education*. Conferenza mondiale sull'educazione artistica: *Sviluppare le capacità creative per il XXI secolo*. Lisbona, 6-9 marzo 2006. L'educazione artistica può favorire il conseguimento di un sistema di istruzione di qualità poiché agevola l'attuazione di alcuni dei parametri fondamentali stabiliti dal Quadro d'azione di Dakar, Unesco, 2000 (*Education for All*) cui si richiama la Road Map per l'Educazione artistica. In particolare: "un apprendimento attivo; un programma adatto al contesto locale e motivante per gli alunni; la collaborazione con le comunità locali nel rispetto delle loro culture, insegnanti correttamente formati e motivati."

³ *Obiettivi per lo sviluppo dell'educazione artistica*, 2010.

L'asse dei linguaggi prevede esplicitamente tra le competenze: "utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico" e tra le abilità e le conoscenze: "riconoscere e apprezzare le opere d'arte e conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio", ovvero l'aver acquisito: "le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico" nonché "la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore."⁴

1.1 La Road Map per l'educazione artistica

Il crescente interesse a livello internazionale nei riguardi dell'educazione artistica si tradusse, nel 2006, nella convocazione della *Prima Conferenza mondiale sull'educazione artistica*, organizzata dall'UNESCO a Lisbona. È dal 1999, infatti, che l'UNESCO mette in atto politiche internazionali affinché l'educazione artistica e culturale acquisisca una posizione di rilievo nell'ambito dell'educazione dei giovani, durante l'intero ciclo scolastico. Gli esiti della conferenza sono confluiti in un documento denominato **Road Map per l'educazione artistica**. Lo studio sottolinea il ruolo centrale dell'insegnamento delle discipline artistiche quali risorse fondamentali per lo sviluppo della creatività sia nell'ambito delle istituzioni che nel sistema dell'arte e si pone l'obiettivo di indagare sul ruolo dell'educazione artistica in rapporto ai bisogni di creatività e sensibilizzazione culturale del XXI secolo, definendo le strategie fondamentali per l'introduzione e la promozione delle arti nell'ambito dell'istruzione.

La Road Map "intende trasmettere una visione e creare un consenso sull'importanza dell'educazione artistica nel favorire una società creativa e sensibile alle specificità culturali; incoraggiare la riflessione e l'azione sotto il segno della collaborazione; e, infine, mettere insieme le risorse umane e finanziarie necessarie ad assicurare la migliore integrazione dell'educazione artistica nei sistemi educativi e nelle scuole".

Posto che l'armonioso e pieno sviluppo creativo e culturale dovrebbe svolgere un ruolo primario nell'educazione scolastica, il documento fissa gli **obiettivi principali** dell'educazione artistica:

- > **Difendere il diritto dell'uomo all'istruzione e alla partecipazione culturale**
- > **Sviluppare le attitudini individuali**
- > **Migliorare la qualità dell'educazione**
- > **Promuovere l'espressione della diversità culturale**

Relativamente alle **metodologie** la **Road Map** evidenzia, innanzi tutto, l'importanza dell'**approccio concreto con l'arte**, dal momento che "gli alunni devono scoprire progressivamente le arti attraverso esperienze pratiche delle arti, traen-

⁴ "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 2007.



done la consapevolezza del valore del risultato del processo creativo, ma anche apprezzando il valore fine a se stesso del processo creativo. Inoltre, tenendo conto che numerose forme artistiche non possono limitarsi a una sola disciplina, bisogna mettere ulteriormente l'accento sulla **dimensione interdisciplinare** delle arti oltre che sui loro punti in comune”.

Per i giovani, fare arte può significare vivere l’arte, ovvero esprimere al meglio se stessi e affrontare la vita con un atteggiamento costruttivo ed emozionante, che la riempia di significati sempre nuovi. L’esperienza artistica, infatti risponde ad un bisogno profondo dell’essere umano e pertanto, soprattutto nei ragazzi, va sostenuta ed incoraggiata a livello scolastico, al fine di produrre soddisfazione e sviluppo di autostima e senso di identità, due tra gli obiettivi principali della scuola.

Sarebbe auspicabile attuare ciò mediante l’utilizzo di laboratori nei quali le opere d’arte, proposte sotto forma di riproduzioni e proiezioni, rappresentano non solo “testi” da interpretare e sui quali lavorare per sviluppare conoscenze e riferimenti storici, ma anche occasioni per innescare processi mentali, culturali ed emotivi e produrre arte. L’analisi delle opere e degli scritti degli artisti, diventa così la base per comprenderne le poetiche, i processi delle loro creazioni, le tecniche e le idee visive, e fare arte.

Il documento si conclude sottolineando che “lo sviluppo delle capacità creative per il XXI secolo costituisce una sfida allo stesso tempo cruciale e complessa, ma che non può essere ignorata. L’insieme delle forze della società devono essere mobilitate al fine di permettere alle nuove generazioni di questo secolo di acquisire le conoscenze e le competenze, e forse più ancora i valori e i comportamenti, i principi etici e gli orientamenti morali che faranno di loro dei cittadini del mondo responsabili e i garanti di uno sviluppo durevole.

È fondamentale offrire una istruzione universale di qualità. Ciò nonostante, quest’ultima non può colmare questa esigenza senza promuovere, attraverso l’educazione artistica, le visioni e le prospettive, la creatività e l’iniziativa, lo spirito critico e le competenze professionali così indispensabili alla vita in questo nuovo secolo.”⁵

Nel 2009 l’Agenzia esecutiva dell’Unione Europea “istruzione, audiovisivi e cultura” (EACEA P9 *Eurydice*)⁶ ha pubblicato uno studio sull’educazione artistica e culturale a scuola in Europa nel quale confluiscono temi e problematiche oggetto di numerosi studi svolti a livello europeo sul tema.

Lo studio si basa sul presupposto che, se da una parte, è ampiamente riconosciuto a livello europeo il ruolo dell’educazione artistica nell’acquisizione da parte dei giovani delle competenze necessarie nel XXI secolo, dall’altra, risulta ancora necessario migliorarne la qualità, in quanto strumento utile a favorire lo sviluppo

⁵ Di seguito si riportano il testo e le **raccomandazioni generali** della **Road Map** per l’introduzione e la promozione dell’educazione artistica, da adattare ai diversi contesti delle nazioni e delle società del mondo intero.

⁶ L’*Agenzia esecutiva per l’istruzione, gli audiovisivi e la cultura* (EACEA) è un’agenzia dell’Unione europea istituita il 1 gennaio 2006 per gestire i programmi in materia d’istruzione, cultura e nel campo audiovisivo. Dipende direttamente dalla Commissione Europea.

il nuovo concorso a cattedra

MANUALE

Manuali teorici per la preparazione alle prove scritte e orali del **concorso a cattedra**, con spunti operativi per l'ordinaria attività d'aula

Il volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende le **Discipline Artistiche** e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula. Il presente volume contiene sia le principali conoscenze teoriche necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi spunti operativi per l'ordinaria attività d'aula.

Il manuale è strutturato in più parti. La **prima parte** carattere **ordinamentale e metodologico-didattico** è finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di I e II grado e delle moderne tecnologie didattiche. La **seconda parte** è dedicata all'**evoluzione storica delle arti visive e dell'architettura**. La **terza parte** contiene le nozioni di base sulla **legislazione** a tutela e valorizzazione del **patrimonio artistico**. La **quarta parte** costituisce una guida operativa alla **lettura dell'opera** d'arte fornendo una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte. La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa, i concetti relativi alla **percezione** e alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche. La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio e costituisce un sintetico compendio di disegno tecnico.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI**

CC E14 • **TEST COMMENTATI DISCIPLINE ARTISTICHE**



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE:

CONTENUTI EXTRA

SOFTWARE DI ESERCITAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it

Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite **esercitazioni per materia**



blog.edises.it

Concorso a cattedra e
abilitazione all'insegnamento
 infoconcorsi.edises.it



€ 38,00

ISBN 978-88-3622-479-1



9 788836 224791